

Gaza, Israele sta cercando di confinare con la forza oltre 1,7 milioni di persone attuando un piano di ‘campi di concentramento’

 comedonchisciotte.org/gaza-israele-sta-cercando-di-confinare-con-la-forza-oltre-17-milioni-di-persone-attuando-un-piano-di-campi-di-concentramento



Oltre un milione di palestinesi rimangono nel nord di Gaza mentre Israele pianifica di occupare la città.

Il 17 Settembre 2025

qudsnen.co

Gaza – Nonostante le ripetute minacce di sfollamento forzato da parte di Israele e i bombardamenti incessanti, l'Ufficio stampa del governo di Gaza ha confermato martedì che oltre un milione di palestinesi nel nord dell'enclave rimangono "radicati" alla loro terra.

L'Ufficio ha affermato che su 1,3 milioni di persone nella città di Gaza e nelle località a nord, circa 190.000 sono fuggite verso sud, mentre 15.000 sono tornate a nord a causa delle condizioni disastrose nelle aree che l'esercito israeliano aveva designato come "zone sicure".

Le autorità locali hanno osservato che Israele ha attaccato regolarmente Rafah e al-Mawasi vicino a Khan Younis, dove ha detto alla popolazione di fuggire.

“Queste zone sono completamente prive dei beni di prima necessità, senza ospedali, infrastrutture e servizi essenziali come acqua, cibo, case, elettricità o istruzione, rendendo quasi impossibile viverci”, ha affermato l’Ufficio in una dichiarazione.

Questa zona non supera il 12% della superficie totale della Striscia di Gaza, ha aggiunto, sottolineando che l’occupazione israeliana sta “cercando di confinare con la forza oltre 1,7 milioni di persone in questo spazio limitato, nell’ambito di un piano più ampio volto a creare quelli che sono di fatto dei ‘campi di concentramento’”.

“Questo fa parte di una politica sistematica di sfollamento forzato volta a svuotare il nord di Gaza e la città di Gaza dei loro residenti, un chiaro crimine di guerra e un crimine contro l’umanità, in palese violazione del diritto internazionale e del diritto internazionale umanitario”.

Le forze israeliane hanno intensificato i loro attacchi sulla città di Gaza nell’ambito dei piani per occuparla, con i palestinesi in fuga tra bombardamenti incessanti e condizioni umanitarie disastrose.

Cosa sta succedendo?

Migliaia di palestinesi vengono sfollati con la forza ogni giorno a causa dei bombardamenti indiscriminati di Israele sulla città di Gaza, che uccidono decine di civili ogni giorno.

Le famiglie stanno fuggendo verso sud, in seguito alle minacce israeliane di dirigersi verso la cosiddetta “zona sicura” di al-Mawasi, un’area sovraffollata e ripetutamente presa di mira dalle forze israeliane.

Secondo fonti locali sul campo, la città di Gaza viene sistematicamente svuotata, edificio dopo edificio, famiglia dopo famiglia.

Le fonti hanno aggiunto che le forze israeliane hanno intensificato i loro attacchi al quartiere di Tel al-Hawa, così come a Shati e Remal, distruggendo decine di edifici residenziali e rifugi.

L’Ufficio stampa del governo di Gaza ha dichiarato domenica che Israele ha effettuato “bombardamenti sistematici di torri, edifici residenziali, scuole e istituzioni civili con l’obiettivo di sterminare e sfollare forzatamente” mentre continua la sua offensiva sulla città di Gaza.

BREAKING: Israeli occupation forces bomb multiple locations in the Tal Al-Hawa neighborhood of Gaza City. pic.twitter.com/kjVAHDEIVg

— Quds News Network (@QudsNen) [September 14, 2025](#)

“Mentre sostiene di prendere di mira le forze di resistenza, la realtà sul campo dimostra senza ombra di dubbio che l’occupazione bombarda deliberatamente e secondo una chiara metodologia scuole, moschee, ospedali e centri medici, distrugge torri e edifici

residenziali, distrugge le tende degli sfollati e prende di mira le sedi di varie istituzioni, comprese quelle internazionali che operano nel campo umanitario”, si legge in una dichiarazione.

In pictures: Israeli fighter jets destroy the Al-Kawthar Tower, a residential building in Gaza City’s Tal Al-Hawa neighborhood, displacing hundreds of residents.

pic.twitter.com/NQDqT527rQ

— Quds News Network (@QudsNen) [September 14, 2025](#)

Il portavoce della Protezione Civile Mahmoud Basal ha dichiarato: “Ciò che sta cadendo su Gaza non sono solo missili, ma barili di fuoco e lava vulcanica distruttiva che bruciano la terra e tutto ciò che trova”.

Ciò avviene nel contesto dei piani israeliani di occupare la città di Gaza e di compiere una pulizia etnica della città settentrionale, sfollando con la forza i suoi abitanti.

La città è stata martellata da pesanti bombardamenti e, dopo settimane di attacchi mortali, le forze armate hanno iniziato ad avanzare dalla periferia.

Il primo ministro Benjamin Netanyahu ha confermato il lancio di “una potente operazione a Gaza” iniziata martedì, denominata *Gideon’s Chariots 2*.

Il micidiale assalto alla città di Gaza è stato accolto con festeggiamenti in Israele, con il ministro della Difesa Israel Katz che ha dichiarato che “Gaza [City] sta bruciando”.

L’offensiva è iniziata lo stesso giorno in cui esperti indipendenti incaricati dal Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite [hanno dichiarato che Israele a Gaza sta commettendo un genocidio](#).

qudsnen.co

16.09.2025

Fonte: <https://qudsnen.co/over-1-million-palestinians-remain-in-northern-gaza-as-israel-plans-to-occupy-gaza-city-authorities-say/>

Titolo originale. *Over 1 Million Palestinians Remain in Northern Gaza as Israel Plans to Occupy Gaza City, Authorities Say*

Traduzione a cura della Redazione di ComeDonChisciotte.org